



NOTIZIARIO della Parrocchia di Borgonuovo



~ N. 4 dell'anno 2019 ~

Via Taormina, 24 – 37138 Verona
Tel. 045562775 – Fax 0458107651

Sito web: www.parrocchiaborgonuovo.it
E-mail: canonica@parrocchiaborgonuovo.it

Dio si è fatto uomo per incontrare ogni uomo

Una delle dimensioni più ricche della nostra esistenza è indubbiamente l'incontro.

Viviamo in mezzo ai nostri simili ed è motivo di angoscia profonda perdere il contatto con loro. Assieme agli altri decidiamo le scelte più significative e con il loro aiuto maturiamo il meglio di noi stessi. È sbagliato ricercare false sicurezze e benessere personale ritirandoci nello stretto gruppo degli amici o di quelli che "la pensano come me". La paura e l'orgoglio non devono portarci ad assumere mentalità e comportamenti egoistici.

Valorizziamo sempre di più la nostra capacità di relazione e incontriamoci sul serio con gli altri, imparando a sorridere e a dar fiducia, a salutare e a intrattenerci, volentieri e senza fretta.

Diamo il giusto peso alle nostre fatiche e il valore che si meritano ai momenti di incontro.

Il meraviglioso evento che celebriamo a Natale, il Verbo di Dio che si è fatto uo-

mo per incontrare ogni uomo, sottolinea con forza commovente quanto sia importante, perfino per Dio, il valore dell'incontro e dello stare assieme con semplicità, autentico spirito di servizio e gratuità.

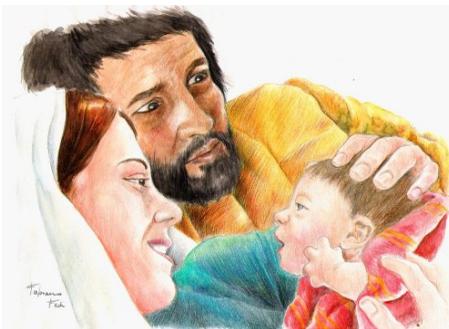
Il Natale ci ricorda, quindi, che non sono i gesti clamorosi o gli episodi straordinari ad avvicinarci a Dio, ma, invece, il perseverante e sincero cammino verso una crescita in noi di umanità, di pienezza di buona e altruistica umanità.

Un padre orientale della Chiesa, evidenziando proprio questo pensiero, così si esprime: "Mostrami la tua umanità, ti dirò chi è il tuo Dio" (Teofilo di Antiochia).

Da parte nostra una preghiera a Gesù Bambino, perché ci aiuti a diventare sempre più persone ricche e cariche di vera e profonda umanità.

Buon Natale di cuore a tutti!

don Giorgio e don Luca



«Salvatore è Cristo Signore»

È il tema diocesano per questo Avvento, che si inserisce nell'anno che l'Orizzonte pastorale diocesano caratterizza con il verbo "rimanere".

Il tema richiama l'annuncio dell'angelo ai pastori: «Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,11).

Così ci ricorda l'Orizzonte pastorale diocesano: «Il Verbo ha lasciato i cieli per condividere la nostra umanità: ha preso su di sé il nostro peccato, liberandoci così da esso, e nella sua morte e con la sua risurrezione ci ha donato la vita nuova. La vita di Cristo racchiude in se stessa il tesoro dell'amore pieno e autentico: quello del Padre che viene per opera dello Spirito Santo».

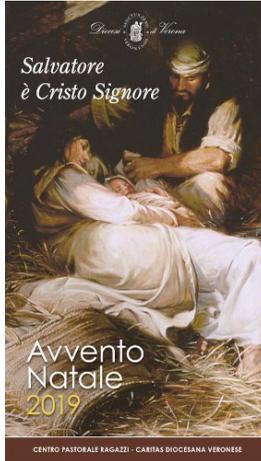
E ancora: «Come il tralcio se non è unito alla vite non può portare frutto, così è per il battezzato. La prima dimensione di ogni vita umana è l'appartenenza filiale.

Nasciamo figli, riceviamo la nostra vita e la nostra identità dall'amore di chi ci precede, come un dono e non come una scelta nostra. Il sentirsi figli sgorga dalla consapevolezza dell'amore che ci precede e nel quale siamo chiamati a rimanere. [...]

Siamo generati nell'amore del Padre fin dal suo disegno creativo. Egli ci ama di amore personale fin dall'inizio. [...]

Il Battesimo che ci unisce a Cristo, ci libera dal peccato e ci rende partecipi della sua vita, rendendoci una cosa sola

con Lui. Così ci scopriamo nuovamente figli del Padre, redenti e resi partecipi dell'amore di Dio Trinità. Tutto questo accade nella Chiesa, comunità che ci libera da ogni individualismo egocentrico. Siamo salvati come parte attiva di una comunione di amore, che ci lega insieme come fratelli nell'unico Corpo di Cristo, come tralci alla vite».



Bentornato don Vittorio!

Il Vescovo ha nominato don Vittorio Raimondi quale collaboratore a Borgonuovo. Per lui, che svolge il suo ministero come insegnante e vicepresidente del Liceo scientifico Don Mazza, è un ritorno poiché è già stato vicario parrocchiale a Borgonuovo dal 1998 al 2000.

Ritroviamo con gioia don Vittorio, che sarà presente fra noi per le celebrazioni delle S. Messe.

Don Luca, diacono tra noi

Mi chiamo don Luca, ho 38 anni e vengo da Soave. Sono un diacono in cammino per diventare prete, cosa che avverrà, sempre se Dio vuole, il 30 maggio 2020 nella cattedrale di Verona.

Diventerò prete a 39 anni, questo vuol dire che, prima di entrare in Seminario a 33 anni, ho fatto molte cose. Ho fatto molti lavori, dal responsabile di un supermercato al barista in vari luoghi. Quello che però ha inciso sulla mia vita è stato l'incontro con una comunità di accoglienza di persone che sono sulla strada. Quando avevo 23 anni ho raccolto l'invito di un amico prete a vivere in una grande casa a Colognola ai



Colli con fratelli e sorelle più sfortunati che la vita aveva messo ai margini. In questa nostra casa cercavamo di creare una grande famiglia in cui nessuno doveva sentirsi escluso. Nel frattempo andavo avanti con il mio lavoro come barista.

Dopo qualche anno in comunità mi è nata la voglia di approfondire la conoscenza di Dio e ho deciso di iscrivermi a Scienze religiose e alla fine del primo anno, guardando l'edificio del Seminario mi sono chiesto: "e se fosse questo quello che vorrei fare tutta la vita?", perché la vocazione per me è scegliere una cosa che ti darebbe gioia fare per sempre, e

fare il prete è una cosa che mi rende felice.

Il 28 aprile 2019 sono diventato diacono insieme ad altri quattro compagni di classe. Essere diaconi significa essere a servizio, del Vescovo innanzitutto e della Chiesa per riflesso. La missione per quest'

anno di diaconato sarà quella di mettermi in ascolto della Parrocchia di Borgonuovo e cercare insieme di costruire realtà sempre più solide. C'è una bella novità che inizia quest'anno anche: l'amicizia con i preti che ci sono qui intorno ci permetterà di concretizzare una grande vicaria, nella quale cercheremo di lavorare insieme per for-

marci ad una idea di Chiesa che è davvero grande. Un altro mio sogno è quello di creare una grande famiglia di famiglie, che nella chiesa di Borgonuovo possa sentirsi sempre di più a casa.

Se volete incontrarmi io sono qui in Parrocchia intanto dal giovedì alla domenica, perché noi diaconi passiamo comunque l'altra metà della settimana in Seminario per concludere l'ultimo anno di studi.

Un abbraccio e un sorriso.

don Luca Composta

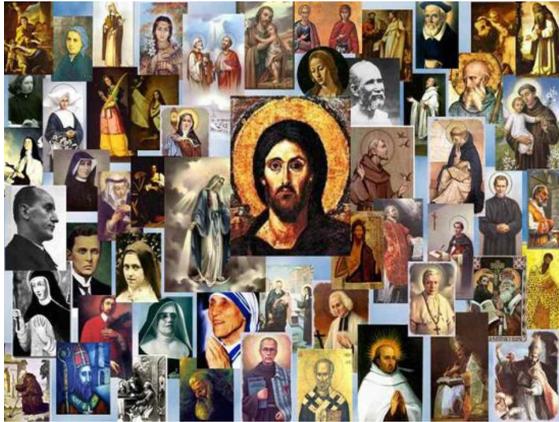
Far passare la luce di Dio

Una maestra di una scuola materna aveva portato la sua classe a visitare una chiesa con le immagini dei santi sulle vetrate luminose.

Ritornati dalla visita, il parroco domandò ai bambini: "Sapete chi sono i santi?".

Subito un bambino rispose: "Sì, sono quelli che fanno passare la luce!".

Questo racconto è stato ripreso anche da Papa Francesco: «La solennità di Tutti i Santi è la "nostra" festa: non



perché noi siamo bravi, ma perché la santità di Dio ha toccato la nostra vita. I santi non sono modellini perfetti, ma persone attraversate da Dio. Possiamo paragonarli alle vetrate delle chiese, che fanno entrare la luce in diverse tonalità di colore. I santi sono nostri fratelli e sorelle che hanno accolto la luce di Dio nel loro cuore e l'hanno trasmessa al mondo, ciascuno secondo la propria "tonalità". Ma tutti sono stati trasparenti, hanno lottato per togliere le macchie e le oscurità del peccato, così da far passare la luce gentile di Dio. Questo è lo scopo della vita: far passare la luce di Dio, e anche lo scopo della nostra vita» (Angelus, 1 novembre 2017).

È importante trasmettere ai nostri bambini e ragazzi l'esempio dei santi. Per questo motivo, mentre si diffonde la festa esterofila e pagana di Halloween, le Comunità cristiane stanno recuperando sempre più il valore della festa di Ognissanti con proposte di vario genere (veglie, catechesi e/o incontri conviviali).

L'anno scorso nella nostra Parrocchia, su iniziativa di don Alessandro, fu proposta la "festa dei santi e della luce". Quest'anno alla vigilia di Ognissanti la festa è stata riproposta e ha visto una partecipazione ancora maggiore con una sessantina di bambini e ragazzi del catechismo. È stato un bel momento per stare insieme con la Messa prefestiva, la cena, qualche gioco di gruppo e la visione di video seguiti da brevi quiz a squadre. Senza fare particolari "prediche", si è cercato semplicemente di mostrare ai nostri ragazzi come la luce di Dio riempie di gioia le vite dei santi e di tutti noi se ci apriamo a Lui e ai fratelli nella convivialità di una comunità in cammino (cfr At 2,42-27).

E. e G.

La nostra nuova chiesa (4)

Domenica 24 novembre 2019, solennità di Cristo Re, è stato benedetto il Crocifisso della cappella feriale (ivi collocato da un paio di mesi): ogni fedele, contemplando il Crocifisso, possa rivolgere a Dio una preghiera con fede.

Il Crocifisso, posto sopra l'altare della cappella feriale, è dello stesso autore che ha realizzato le statue bronzee nell'area

esterna del fonte battesimale, il fonte battesimale stesso, l'altare, l'ambone e la sede del celebrante: Hermann Runggaldier, di Ortisei (BZ).

Il Crocifisso in bronzo, che ben completa la parete dietro l'altare e dà un tono solenne a tutta la cappella, vuole essere un'interpretazione artistica della Pasqua di Gesù nei suoi momenti decisivi: morte, risurrezione e ascensione al cielo.



L'opera, nei suoi dettagli e nella sua plasticità, presenta peculiarità che hanno un profondo fondamento teologico.

Il Cristo con le braccia aperte senza la croce, senza la corona di spine e senza la ferita del costato, pur con le mani e i piedi trafitti dai chiodi, richiama immediatamente il superamento della morte, la vittoria di Dio sul male del mondo: è Cristo crocifisso ma anche Cristo vittorioso che sale al cielo alla destra del Padre. È Cristo morto sulla croce ma già proiettato nella risurrezione e nella gloria dei cieli.

Un anno nella nuova chiesa

A un anno dall'inaugurazione della nuova chiesa e del nuovo centro parrocchiale, avvenuta ufficialmente l'8 dicembre 2018 alla presenza del Vescovo e delle Autorità civili, vengono proposti due appuntamenti in chiesa.

Sabato 30 novembre (ore 21.00): concerto del gruppo Animula Gospel Singers (nel loro 21° anniversario di attività).

Venerdì 13 dicembre (ore 21.00): concerto "Verso il Natale", proposto dal Gruppo Alpini di Borgonuovo, con la partecipazione di Coro Gruppo Alpini di San Massimo – Coro Polifonico Caldiero – Coro "La Preara".

"La speranza dei poveri non sarà mai delusa"

Nella penultima domenica del tempo liturgico ordinario si è celebrata la Giornata mondiale dei poveri, istituita da Papa Francesco nel 2017.

Nel messaggio "La speranza dei poveri non sarà mai delusa" (Sal 9,19), così scrive il Papa: «*Passano i secoli ma la condizione di ricchi e poveri permane immutata, come se l'esperienza della storia non insegnasse nulla. Le parole del Salmo, dunque, non riguardano il passato, ma il nostro presente posto dinanzi al giudizio di Dio. [...]*



Il povero sa che Dio non lo può abbandonare; perciò vive sempre alla presenza di quel Dio che si ricorda di lui. [...] È un ritornello permanente delle Sacre Scritture la descrizione dell'agire di Dio in favore dei poveri. Egli è colui che "ascolta", "interviene", "protegge", "difende", "riscatta", "salva"... Insomma, un povero non potrà mai trovare Dio indifferente o silenzioso dinanzi alla sua preghiera. [...] Nella vicinanza ai poveri, la Chiesa scopre di essere un popolo che, sparso tra tante nazioni, ha la vocazione di non far sentire nessuno straniero o escluso, perché tutti coinvolge in un comune cammino di salvezza. La condizione dei poveri obbliga a non prendere alcuna distanza dal Corpo del Signore che soffre in loro. Siamo chiamati, piuttosto, a toccare la sua carne per comprometterci in prima persona in un servizio che è autentica

evangelizzazione. La promozione anche sociale dei poveri non è un impegno esterno all'annuncio del Vangelo, al contrario, manifesta il realismo della fede cristiana e la sua validità storica. [...]

I poveri prima di tutto hanno bisogno di

Dio, del suo amore reso visibile da persone sante che vivono accanto a loro, le quali nella semplicità della loro vita esprimono e fanno emergere la forza dell'amore cristiano. Dio si serve di tante strade e di infiniti strumenti per raggiungere il cuore delle perso-

ne. Certo, i poveri si avvicinano a noi anche perché stiamo distribuendo loro il cibo, ma ciò di cui hanno veramente bisogno va oltre il piatto caldo o il panino che offriamo. I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risollepati, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente.

A volte basta poco per restituire speranza: basta fermarsi, sorridere, ascoltare. [...] I poveri non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti. I poveri sono persone a cui andare incontro: sono giovani e anziani soli da invitare a casa per condividere il pasto; uomini, donne e bambini che attendono una parola amica. I poveri ci salvano perché ci permettono di incontrare il volto di Gesù Cristo».

In agenda

Sabato 30 novembre

Ore 21.00: concerto del gruppo Animula Gospel Singers.

Domenica 1 dicembre

Prima domenica di Avvento e inizio del nuovo anno liturgico.

Ore 8.30 – 12.30: Bancarella parrocchiale, nell'ingresso del centro parrocchiale.

Domenica 8 dicembre: solennità di Maria Immacolata

S. Messe alle ore 7.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30

Ore 8.30 – 12.30: Bancarella parrocchiale, nell'ingresso del centro parrocchiale.

Ore 15.00 – 17.00: festa con Santa Lucia (per bambini fino alla 5ª primaria).

Venerdì 13 dicembre

Ore 21.00: concerto "Verso il Natale" con Coro Gruppo Alpini di San Massimo, Coro Polifonico Caldiero, Coro "La Preara".

Sabato 21 dicembre

Ore 18.30: Messa prefestiva con la Luce di Betlemme portata dagli Scout.

Domenica 22 dicembre

Ore 10.00: Messa con benedizione dei Gesù Bambini per il presepe.

Martedì 24 dicembre

Confessioni: ore 9.00-12.00 e 15.00-18.00

Ore 21.20: veglia in preparazione alla Messa.

Ore 22.00: Messa festiva della Santa Notte (con la nostra Corale).

Mercoledì 25 dicembre: SANTO NATALE

S. Messe alle ore 7.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30

Martedì 31 dicembre

Ore 18.30: Messa prefestiva di ringraziamento per l'anno trascorso (col *Te Deum*).

Mercoledì 1 gennaio: solennità di Maria Madre di Dio

S. Messe alle ore 10.00 – 11.30 – 18.30

Lunedì 6 gennaio: solennità dell'Epifania del Signore

S. Messe alle ore 7.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30

Ore 15.00: benedizione dei nostri bambini.

Domenica 12 gennaio

Ore 10.00: Messa e inizio del Corso in preparazione al matrimonio cristiano.

Domenica 9 febbraio

Ore 15.30: celebrazione comunitaria dell'Unzione per malati e anziani oltre 80 anni.



FESTA CON SANTA LUCIA *Domenica 8 dicembre*

Dalle 15.00 alle 17.00 ci saranno dolci, attività e giochi per tutti i bambini fino alla 5^a elementare.

Si possono portare le letterine per S. Lucia già durante i giorni del catechismo.



VISITA AI PRESEPI *Venerdì 27 dicembre*

I bambini del catechismo sono invitati ad un'uscita in centro per visitare la mostra dei presepi.



*Nella **Notte di Natale** ci ritroveremo nella nuova chiesa per un momento di veglia (ore 21.20) e per la solenne Messa animata dalla nostra Corale (ore 22.00).*

Seguirà poi un momento conviviale con pandoro, cioccolata calda e vin brulè.



*Sono aperte le iscrizioni al **Corso in preparazione al matrimonio cristiano** ("Corso Fidanzati"), che inizierà domenica 12 gennaio 2020 e proseguirà al venerdì sera per concludersi domenica 15 marzo.*



Notiziario online



Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parcchiaborgonuovo.it dove si trovano tutti i notiziari in pdf dal primo del 1985 ad oggi (35° anno).

Chi desiderasse riceverlo al proprio indirizzo e-mail può comunicarlo scrivendo a notiziario@parrocchiaborgonuovo.it